

Secondo mistero della gioia
LA VISITA DI MARIA A SANTA ELISABETTA

Vangelo secondo Luca cap. 1

Maria si mise subito in viaggio per andare da Elisabetta, l'anziana parente che attendeva un bambino. Elisabetta disse a Maria: "Beata te, che hai creduto alla parola del Signore...".

Allora Maria disse: "L'anima mia magnifica il Signore, e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore". (cf Lc 1)

Riflessione

L'esperienza ultraterrena di Maria non l'ha isolata dal mondo, ma l'ha resa capace di declinare la sua speciale vocazione nella quotidianità, riuscendo a coniugare perfettamente, come solo Lei è in grado di fare, l'esperienza dell'abbandono in Dio con l'amore per il prossimo. Ne sono prova il coraggio, la pazienza, lo spirito di servizio che l'ha spinta a incamminarsi, con premura, verso i monti di Giuda, da sua cugina Elisabetta, animata dalla consapevolezza che *c'è più gioia nel dare che nel ricevere*.

Un incontro singolare, quello tra Maria e Elisabetta, non solo perché ambedue in dolcissima attesa, disponibili ad accogliere nel loro grembo due preziose creature che entreranno nella storia della salvezza, ma anche perché Elisabetta, profondamente commossa e ammirata dalla audacia del "sì" di Maria, le conferisce il titolo di "benedetta fra tutte le donne", regalandoci una delle lodi più belle contenute nell'Ave Maria.

Chissà quante volte, Tu Maria, ti sei messa nuovamente in cammino per raggiungere noi, distratti dalle *nostre vie* e dai *nostri pensieri*, incapaci di *obbedire a Dio piuttosto che agli uomini*, timorosi di mettere la nostra vita al servizio degli altri e di abbracciare un Ideale che ti cambia la vita; e ci hai sorpreso "tristi" proprio come quel giovane, perché troppo legati alla mentalità mondana, e poco desiderosi di *cercare le cose di lassù*.

Perdonaci per tutte le volte che ti sei fermata per strada a prestarci soccorso, ma noi non ti abbiamo riconosciuta; se non abbiamo sentito i tuoi passi accanto a noi, è solo perché Tu presenza discreta, non osi entrare nei nostri cuori senza chiederci il permesso...

"Tu che hai creduto nell'adempimento delle parole del Signore" conducici alla tua scuola, per sperimentare la gioia di aderire alla volontà del Signore, contemplando la pienezza della grazia divina che in Te si è pienamente manifestata, e per provare anche noi, quel "sussulto di gioia", che ha inebriato Giovanni nel grembo di Elisabetta.

Insegnaci, Maestra della disponibilità, a metterci come te, a servizio degli altri, soprattutto quando amare chi ci fa del male, ci risulta lontano dalle logiche di questo mondo; certi che nei momenti di sconforto, basterà invocare la tua benedizione di Mamma e ti scopriremo nuovamente in viaggio verso di noi...

Preghiera per vivere il mistero

O Signore nostro Dio, aiutaci ad annunciare, come Maria, il Vangelo con una vita di donazione e di servizio. Amen.